

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00144451

ESC - Ente schedatore	S23
ECP - Ente competente	S23

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	statua
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Carità
------------------------	--------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BS

PVCC - Comune	Calcinato
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1838
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1838
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Emanueli Giovanni
AUTA - Dati anagrafici	1816/ 1894
AUTH - Sigla per citazione	00000835
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La figura femminile stante è posta alla sinistra del timpano; è panneggiata in un peplo che lascia nudo il braccio sinistro che stringe il cuore fiammeggiante, mentre attorno ai fianchi cade un manto che è appoggiato sull'altro braccio nell'atto di reggere un bimbo nudo. Quest'ultimo volge il capo verso il riguardante, mentre stringe le sue braccia attorno al collo della donna. La donna ha i capelli divisi a metà sul capo e un nastro (?).
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La statua è opera dello scultore bresciano G. A. Emanueli, che si formò presso l'accademia di belle arti di Milano e partecipa del clima neoclassico che a Brescia aveva in Rodolfo Vantini uno dei più importanti rappresentanti. Le statue, iniziate a partire dal 1838, furono collocate sulla facciata solo nel 1846 a causa delle difficoltà derivanti dal peso e dalle dimensioni (C. BASTA, 1993, pp. 569-570).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 34172

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Basta C.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	30000122
BIBN - V., pp., nn.	vol.42

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Basta C.
FUR - Funzionario responsabile	Casarin R. - Rodella G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2003
RVMN - Nome	Martini A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Veneri S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)